

Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2016

Salerno Energia Distribuzione S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Salerno Energia Holding S.p.A.

Sede: Salerno, Via S. Passaro, 1

Capitale Sociale Euro 18.126.176,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 04080690656

presso la C.C.I.A.A. di Salerno

Signor Azionista,

il 2016 rappresenta il primo esercizio riportante l'effetto pieno del conferimento delle reti gas dalla controllante avvenuto nel luglio 2015.

I risultati economici presentano una marginalità in sensibile aumento, frutto di un'incrementata produttività della struttura di costo rispetto ai perimetri di attività in gestione.

In particolare si segnala l'entrata in esercizio della rete gas di Auletta che ha così contribuito ad incrementare i ricavi mettendo a margine altro capitale investito.

Il risultato economico conseguito nel 2016 è stato pari a € 3.475.011 di risultato operativo, con una variazione del + 61% ed € 1.995.561 di utile netto con un incremento del + 139 % rispetto al dato dell'anno precedente.

Tali risultati sono influenzati dal perfezionamento, avvenuto in data 22 luglio 2015, del conferimento da parte della controllante Salerno Energia Holding Spa del ramo d'azienda "Reti ed impianti di distribuzione gas metano". Il conseguente passaggio in capo alla Società della proprietà delle reti ha, infatti, permesso di beneficiare per l'intero anno della diminuzione dei costi precedentemente pagati a titolo di canone di concessione per l'utilizzo di tali impianti oltre che la capitalizzazione diretta degli interventi realizzati sugli stessi.

La gestione ha garantito una generazione di risorse che hanno coperto le necessità di investimento e il pagamento dei dividendi del 2016.

Sottoponiamo alla Vostra attenzione i risultati conseguiti, proseguendo nell'impegnativo quanto strategico lavoro che ci attende nell'anno in corso.

Principali linee di azione esercizio 2016

a) Efficiamento processi operativi

Nel 2016 è proseguito il lavoro mirato al conseguimento di un progressivo efficientamento dei principali processi operativi; di seguito si riportano le principali evidenze:

- *Letture misuratori e riduzione gas non contabilizzato*

Viene ancora una volta confermato l'impegno per addivenire ad un progressivo miglioramento nella gestione delle letture.

Nel corso del 2016 è proseguito il lavoro di analisi per determinare le ragioni che hanno portato, come noto, nel biennio 2010-2011, a consuntivare sulla rete gas di Salerno una anomala percentuale di gas non contabilizzato. Nei primi mesi dell'anno in corso, SNAM ha riconosciuto l'esistenza della suddetta anomalia, provvedendo ad inviare i relativi verbali di misura ricalcolati con i valori di immesso corretti. Di tale evento si è data immediata evidenza alle società di Vendita al tempo coinvolte.

- *Chiusure per morosità*

Prosegue l'impegno dell'azienda per conseguire una migliore incidenza nelle operazioni di intervento per l'interruzione delle forniture gas in presenza di morosità.

- *Organizzazione*

Nel 2016 la nuova organizzazione aziendale ha consolidato i nuovi processi, ponendo grande attenzione al continuo adeguamento del sistema informativo gestionale.

b) Sviluppo fatturato

Salerno Energia Distribuzione ha confermato anche nell'esercizio appena concluso l'impegno a conseguire nel breve una crescita dimensionale; dopo aver attivato nel 2014 la rete gas di Casalbuono (SA) e, a partire dalla seconda metà dello stesso anno, la gestione della rete gas di Solofra (AV), a inizio 2016 è stata messa in gas la rete di Auletta (SA).

Impianti gestiti e volumi vettoriali

Il perimetro aziendale di riferimento al 31/12/2016 può essere sintetizzato nella seguente scheda:

Impianti in esercizio	31.12.2016
Rete di distribuzione	km 567,623
Salerno - S. Mango Piemonte - Vietri (SA)	km 317,547
Montesarchio (BN)	km 40,250
Castel San Giorgio (SA)	km 39,091
Missanello (PZ)	km 12,519
Contrada (AV)	km 6,445
Campagna (SA)	km 27,893
Buonabitacolo - Casalbuono - Sanza (SA)	km 59,916
Calvello (PZ)	km 16,697
Auletta (SA)	km 8,329

Cabine	N° 165
IPRM (Impianto di Prima Riduzione e Misura – I Salto)	N° 10
Impianti di interscambio	N° 2
GRF (Gruppi di Riduzione e Misura – II Salto)	N° 155

Protezione catodica e telecontrollo	
Impianti di Protezione catodica	N° 29
Cabine di I Salto telecontrollate	N° 7



Quadro normativo e tariffario

Distribuzione gas

Tariffe Distribuzione

Con la delibera 173/2016/R/gas del 7 aprile 2016 sono state determinate le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas e sono stati approvati gli importi di perequazione bimestrale d'acconto, relativi al servizio di distribuzione del gas naturale, per l'anno 2016.

Con la delibera 186/2016/R/gas del 21 aprile 2016 sono stati inoltre rettificati errori materiali nella Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas (RTDG), con riferimento alla componente UG3 della tariffa obbligatoria a copertura degli oneri connessi all'intervento di interruzione.

Infine, con la Delibera 775/2016/R/gas del 22 dicembre 2016, in esito al documento per la consultazione 629/2016 di aggiornamento infra-periodo della Regolazione delle tariffe 2014-2019 (RTDG), viene approvata la nuova versione della RTDG, con modifiche in materia di: tasso di recupero efficienza sui costi operativi riconosciuti, componente tariffaria a copertura dei costi delle verifiche metrologiche (Δ CV_{ER}), costi dei sistemi di telelettura/telegestione e dei concentratori (t(tel) e t(con)) e costi standard dei gruppi di misura elettronici, per il triennio 2017-2019, a valere dal 1° gennaio 2017.

Implementazione del regolamento EU n. 312/2014 in tema di bilanciamento gas

Il Regolamento Europeo 312/2014 ha istituito un codice di rete relativo al bilanciamento del gas nelle reti di trasporto (Network Code Balancing) con specifico riferimento a tutti i punti delle reti di trasporto che interconnettono gli Stati Membri.

Tutti i paesi europei sono chiamati a implementare il nuovo meccanismo basato su criteri di mercato e l'Italia ha stabilito il 1° Ottobre 2016 come data di avvio del nuovo sistema, fermo restando il potere dell'Autorità di differire tale data qualora non vi fossero state le condizioni di certezza del quadro generale. In particolare, con la delibera 312/2016/R/gas del 16 giugno 2016, l'Autorità ha provveduto a disciplinare gli aspetti attuativi del Regolamento, raccogliendo in un unico Testo Integrato del Bilanciamento Gas (TIB) gli aspetti relativi al nuovo regime di bilanciamento.

Nel corso dell'estate, si sono perfezionate le disposizioni regolatorie e operative necessarie all'avvio del nuovo sistema. In particolare, durante il mese di agosto 2016 l'Autorità, con il documento di consultazione 469/2016/R/gas, ha avviato un secondo processo di consultazione sul regime di incentivazione del responsabile del bilanciamento, finalizzato alla determinazione dei valori dei parametri di incentivazione definiti dal TIB e finalizzati al perseguimento, da parte di Snam Rete Gas, di azioni di bilanciamento coerenti con il funzionamento economico ed efficiente della rete di trasporto. Il processo di definizione del meccanismo incentivante si è concluso ad ottobre con la pubblicazione della delibera 554/2016/R/gas, che ha definito i parametri dell'incentivazione del Responsabile del Bilanciamento.

Nel mese di settembre, con delibera 487/2016/R/gas l'Autorità ha provveduto all'approvazione della proposta di aggiornamento del Codice Stogit per il recepimento della delibera 193/2016/R/gas che introduce, con l'avvio del nuovo regime di bilanciamento, conferimenti ad asta per le capacità di stoccaggio su base mensile, settimanale e giornaliera (day-ahead), nonché il meccanismo dell'overnomination (intra-day) per la gestione delle congestioni contrattuali nell'utilizzo della capacità dello stoccaggio.



Inoltre, il GME ha provveduto ad aggiornare, in coerenza con le previsioni della delibera 312/2016/R/gas, i regolamenti della piattaforma PB-Gas e del mercato regolamentato M-Gas, prevedendo un periodo di prova e una fase transitoria (dal 1° ottobre 2016) che prevede che la sessione per la negoziazione dei prodotti locational (MPL) nonché la sessione per la negoziazione del gas in stoccaggio (MGS) siano svolte nell'ambito della piattaforma per il bilanciamento PB-GAS che prevede Snam Rete Gas quale controparte centrale delle transazioni.

Nuove regole per il riconoscimento degli investimenti nelle reti di distribuzione gas:

La delibera 704/2016/R/gas del 1° dicembre 2016 ha introdotto le Disposizioni in materia di riconoscimento dei costi relativi agli investimenti nelle reti di distribuzione del gas naturale a partire dagli investimenti realizzati nel 2018. Tale delibera introduce inoltre un tetto al riconoscimento dei costi unitari di capitale per le località in avviamento, a partire dagli investimenti del 2017.

A tal fine si è aperto un tavolo tecnico tra Associazioni e Autorità con lo scopo di definire la struttura del prezzario che sarà poi a sua volta messa in consultazione.

Entro il mese di ottobre 2017 è previsto un provvedimento finale, che definirà anche i meccanismi di sharing dei maggiori/minori costi sostenuti dalle imprese rispetto ai costi standard e introdurrà eventuali vincoli in termini di percentuale massima di capitalizzazione delle spese. Tale provvedimento inoltre, definirà meccanismi di monitoraggio dell'efficacia nell'applicazione dei costi standard, soprattutto nei casi di rinnovo delle reti esistenti.

I costi standard, in attesa degli affidamenti per ambiti, sarebbero applicati anche per le gestioni comunali o sovracomunali.

Analisi del mercato di riferimento e rischio correlato

La Società, operando in regime di concessione e, peraltro, con ricavi determinati da tariffe, non è soggetta a rischi di mercato per il periodo di durata della concessione. Inoltre, la Società presenta un portafoglio sufficientemente articolato di località in gestione.

Sintesi dei risultati

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati conseguiti i risultati sintetizzati dagli indicatori che seguono. Un ulteriore quadro analitico sarà offerto in sede di commento dei "Risultati economico finanziari".

Valori al 31/12/2016

DATI ECONOMICI		
Ricavi totali	€	9.746.769
Differenza valore e costi della produzione	€	3.475.011
Utile netto dell'esercizio	€	1.995.561
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI		
Immobilizzazioni nette	€	35.416.567



Patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio)	€	20.411.570
Indebitamento finanziario complessivo	€	6.489.899
DATI E INDICATORI GESTIONALI		
Volumi gas vettoriati	Mc	46.493.649
Punti di Riconsegna attivi	n.	Attivi 63.449
Consistenza media del personale a fine anno	n°	39,21

Si segnalano, inoltre, i seguenti fatti di rilievo per l'esercizio 2016:

- Comune di Auletta: nel corso del 2016 si è avuta la prima attivazione ed è partito l'esercizio "in avviamento". Sono state allacciate 3 strutture comunali (scuole) e la casa comunale.
- Comune di Buonabitacolo: è stata svolta attività di tipo ordinario.
- Comune di Caggiano: La costruzione della rete è ultimata e mancano solo piccoli interventi marginali. Il comune ha realizzato interventi "in proprio" come offerte migliorative su progetti di sistemazione delle strade per circa 2 km di nuova rete e su questi sono state realizzate le prese d'utenza a carico di SED. La cabina di primo salto è ormai ultimata ma manca ancora l'allacciamento al metanodotto SNAM. Sono stati superati i problemi autorizzativi con la Soprintendenza ma resta da riattivare il percorso da parte di SNAM per la realizzazione dell'allacciamento.
- Comune di Pertosa: l'impianto realizzato per Caggiano (cabina e feeder) sarà utilizzato per servire anche il comune di Pertosa.
- Comune di Calvello: la rete è alimentata a metano e sono stati realizzati circa 1.500 metri di nuova rete in MP sulla SP 16 Marsicana.
- Comune di Campagna: è stata svolta attività di tipo ordinario.
- Comune di Casalbuono: è stata svolta attività di tipo ordinario.
- Comune di Castel San Giorgio: è stata svolta attività di tipo ordinario.
- Comune di Contrada: prosegue la normale attività di gestione. È stato avviato il percorso per la sostituzione della copertura in ethernet della cabina REMI.
- Comune di Montesarchio: è stata svolta attività di tipo ordinario.
- Comune di Salerno: non si segnalano interventi significativi oltre agli sviluppi legati alle nuove urbanizzazioni realizzate conformemente al PUC. È stato avviato il percorso per la sostituzione della copertura in ethernet delle cabine REMI e ad oggi è stata sostituita la copertura di Fratte. Proseguono i lavori per la sostituzione delle coperture di via dei Carrari e del Q4 (GRF via Guarglia).
- Comune di Sanza: non sono stati realizzati lavori significativi.
- Comune di Solofra: sono stati realizzati ex novo gli impianti di protezione catodica e una capillare campagna di censimento dell'utenza e dello stato della rete. Proseguono gli interventi di manutenzione straordinaria sulla rete per la piena messa in sicurezza dell'impianto.
- Comune di Vietri sul Mare: è stata svolta attività di tipo ordinario.
- Comune di Sassano: non sono stati realizzati lavori. Di concerto con l'Amministrazione comunale è stato presentato un nuovo progetto di metanizzazione al Ministero dello Sviluppo Economico in data 18/12/2016 per un valore di euro 3.081.781,64.

Gestione rete e interventi di sviluppo e rinnovo

Al 31/12/2016 Salerno Energia Distribuzione S.p.A. ha in portafoglio le seguenti concessioni di gestione della rete gas:



Comune

Salerno
San Mango Piemonte
Vietri sul Mare
Montesarchio
Buonabitacolo
Campagna
Casalbuono
Castel San Giorgio
Sanza
Missanello
Contrada
Sassano
Auletta
Pertosa
Caggiano
Calvello
Solofra

Nel nuovo scenario normativo e di mercato, l'acquisizione di nuove concessioni è subordinata alla partecipazione alle gare d'ambito.

Salerno Energia Distribuzione S.p.A. si sta preparando alla nuova normativa e adeguando ai nuovi scenari di riferimento.

Investimenti 2017

Nel 2017 si prevede la realizzazione dei seguenti lavori:

- Impegni sulla rete gas di Solofra;
- Ammodernamento cabine REMI;
- Proseguimento sostituzione contatori con apparecchi elettronici (nuovi obblighi normativi);
- Estensione rete Salerno nella zona Giovi Altimari;
- Sostituzione per ammodernamento di ca. 1 Km di rete di Salerno città;
- Proseguimento gestione progetto pilota "Smart Metering" multifunzione.

Ulteriori azioni previste per il 2017

Sono previste azioni per:

- 1) Definizione della struttura organizzativa a seguito dell'operazione societaria in corso di perfezionamento;
- 2) Monitoraggio processi relativi al Servizio di Default;
- 3) Entrata in gas rete Caggiano;
- 4) Perfezionamento partnership societaria con Aquamet;
- 5) Preparazione strategia per la competizione in gara d'ambito.



Partecipazioni societarie

Lucania Energia srl

Composizione del capitale	Percentuale	Importo sottoscritto (€)
Salerno Energia Distribuzione Spa	62 %	9.553,12
Eredi Bernardo S.N.C. di Bernardo Vincenzo e C.	38 %	5.842,88
Totale Capitale Sociale	100%	15.376,00

La società, sviluppa, ai sensi del D. Lgs. 164/00, l'attività di progettazione, costruzione, installazione conduzione e manutenzione di reti e impianti per la distribuzione del gas ed attività complementari e beni connessi ai sensi di legge. In conseguenza delle perdite consuntivate dalla società, in data 3 agosto 2016 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci che ne ha deliberato la riduzione del capitale da euro 40.000,00 ad euro 15.376,0; nella stessa sede, alla luce della normativa introdotta con la Legge 190/2014 art.1 commi 611.ss., finalizzata alla riduzione del numero delle società partecipate direttamente ovvero indirettamente da Enti Locali, nonché al piano di Razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Salerno, la società è stata posta in liquidazione.

Metanogas S.p.A.

Composizione del capitale	Percentuale	Importo sottoscritto (€)
Salerno Energia Holding S.p.A.	49%	244.980
Consorzio Comuni B.44	51 %	254.998
Totale Capitale Sociale	100%	499.978

La società ha per oggetto sociale la progettazione, costruzione e gestione di reti di distribuzione di metano, in particolare nei territori comunali degli enti che aderiscono al Consorzio di Comuni (che detiene il residuo 51% del capitale sociale). La società, in ATI con Salerno Energia Distribuzione S.p.A., ha vinto le gare nei comuni di Sassano, Auletta, Pertosa e Caggiano.

Risorse umane

La consistenza del personale al 31 dicembre 2016 è pari a n. 38,5 unità (n. 21 operai, n. 14,5 impiegati, n. 1 quadri, n. 2 dirigenti). Il decremento occupazionale è scaturito dalla cessazione del rapporto di lavoro con n. 03 dipendenti. Nell'anno 2016 è proseguito il miglioramento della capacità organizzativa del gruppo Salerno Energia e, pertanto, n. 1 dipendente è stato distaccato a Salerno Energia Holding S.p.A., nel settore Affari Generali; inoltre n. 1 dipendente di Salerno Energia Holding S.p.A. è stato distaccato a Salerno Energia Distribuzione ed impegnato a rafforzare l'Area Amministrazione (Settore Contabilità).

Sono state realizzate complessivamente n. 1.132 ore di formazione manageriale/gestionale. I principali argomenti formativi trattati nel corso dell'esercizio sono relativi al Sistema Qualità – norma UNI EN ISO 9001:2015 e alla Gestione Ambientale

in Azienda UNI EN ISO 14001:2015, alle delibere AEEGSI di settore, alla privacy, al Piano Nazionale Anticorruzione, agli adempimenti degli obblighi di formazione per il personale – primo soccorso, aggiornamento preposti e RLS - previsti dal D. Lgs. 81/08, alla formazione sulla sicurezza (segnalatica stradale, lavori in quota e uso DPI), nonché all'aggiornamento professionale (es. sistema gestionale NETA, conduzione e manutenzione centrali termiche, gestione pronto intervento, manutenzione caldaie, configurazione e installazione contatori e convertitori elettrici di classe superiore a G6, accertamento documentale UNI 7129:2015, mercato elettrico e gas, tecniche di auditing).

Anche nel corso del 2017 prosegue l'attività di formazione del personale, realizzata sia direttamente in azienda che presso società di rilievo primario. La società considera l'attività formativa necessaria per garantire un elevato livello di qualificazione e per ottenere standard più elevati del servizio erogato.

Innovazione tecnologica

Proseguono gli interventi di aggiornamento dell'applicativo gestionale software per l'adeguamento alle nuove delibere dell'AEEGSI.

Relazioni industriali

I rapporti con i dipendenti sono improntati a franchezza e chiarezza e determinano relazioni industriali complessivamente positive. E' pienamente applicato il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 14/01/2014 e reso completamente operativo dal 13/02/2014.


E' pienamente applicato l'accordo sulla contrattazione di II livello per il triennio 2014-2016 sottoscritto in data 10 giugno 2014.

Rimane molto positivo il rapporto con Utilitalia; gli stretti contatti con la federazione nazionale permettono di intrattenere relazioni con società che svolgono attività analoghe a quelle di Salerno Energia Distribuzione, determinando occasioni di confronto e di crescita.




Risultati economico finanziari

La gestione economica è espressa in modo sintetico nel prospetto di seguito esposto, ottenuto riclassificando *secondo criteri gestionali* i dati del Conto economico del 2016:


	CONTO ECONOMICO PER NATURA (Risorse)			
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Delta	Delta %
A. RICAVI DI ESERCIZIO	9.591.412	9.799.637	(208.226)	-2,1%
Vettonamento	7.404.564	7.403.411	1.153	0,0%
Progettazione e costruzione reti	664.015	1.081.386	(417.371)	-38,6%
Interventi tecnici extra-vettonamento	545.681	593.722	(48.041)	-8,1%
Altri ricavi	977.152	721.118	256.034	35,5%
B. COSTI DI ESERCIZIO	3.812.902	5.849.141	(2.036.239)	-34,8%
Canoni di concessione rete	264.135	2.119.576	(1.855.441)	-87,5%
- Quota variabile vs capogruppo	0	1.880.713	(1.880.713)	-100,0%
- Quota fissa vs terzi	0	141.000	(141.000)	-100,0%
- Quota variabile vs terzi	264.135	97.863	166.271	169,9%
Oneri diversi di gestione	750.791	521.898	228.893	43,9%
Personale	2.289.983	2.328.939	(38.956)	-1,7%
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	149.579	214.314	(64.735)	-30,2%
Costi per servizi (produzione)	368.413	664.414	(306.001)	-46,1%
C. GROSS MARGIN (A-B)	5.778.510	3.950.496	1.828.014	46,3%
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI DIVERSI	1.305.879	956.669	349.211	36,5%
Ammortamenti	1.273.023	812.555	460.469	56,7%
Accantonamento f.do sval. cred. v/clienti	-	144.114	(144.114)	-100,0%
Accantonamento f.do rischi	32.856	-	-	-
E. PRIMO MARGINE (Risultato lordo industriale)	4.472.631	2.993.828	1.478.803	49,4%
F. COSTI GOVERNABILI	953.090	955.202	(2.112)	-0,2%
Costi per servizi di struttura / Sede	727.700	819.501	(91.801)	-11,2%
Spese Generali	127.434	110.791	16.643	15,0%
Imposte e canoni	97.956	24.910	73.046	293,2%
G. REDDITO OPERATIVO GESTIONE CARATTER.	3.519.541	2.038.626	1.480.915	72,6%
H. ONERI FINANZIARI NETTI	(251.380)	(168.228)	(83.152)	49,4%
Oneri finanziari	(251.502)	(215.023)	(36.478)	17,0%
Proventi finanziari	122	46.795	(46.673)	-99,7%
I. ONERI STRAORDINARI NETTI	(32.993)	140.576	(173.569)	-123,5%
Oneri straordinari (comprensivo di imp. soc. mezz. avv.)	(101.234)	(29.856)	(71.378)	239,07%
Proventi straordinari	68.241	170.432	(102.191)	-60,0%
L. UTILE DI RESPONSABILITA' (E-F-G)	3.235.168	2.010.973	1.224.195	60,9%
M - IMPOSTE DEL PERIODO	1.239.607	1.176.889	62.718	5,3%
Imposte d'esercizio	1.179.347	761.190	418.157	54,9%
Imposte d'esercizio anticipate	60.260	415.699	(355.439)	-85,5%
N - RISULTATO CIVILISTICO	1.995.561	834.084	1.161.476	139,3%

La gestione operativa del 2016 ha visto il totale dei ricavi attestarsi a euro 9.591.412, a fronte di costi operativi per complessivi euro 3.812.902 con un *gross margin* pari ad euro 5.778.510 in forte aumento grazie alla diminuzione dei costi pagati a titolo di canone di concessione alla controllante prima del conferimento delle reti. L'utile netto civilistico conseguito ammonta a euro 1.995.561, dopo aver accantonato imposte per euro 1.239.607.

La situazione patrimoniale è rappresentata nel prospetto che segue, ottenuto sempre riclassificando secondo criteri gestionali i dati di bilancio:

	STATO PATRIMONIALE			
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Delta	Delta %
IMMOBILIZZAZIONI	39.761.726	38.525.006	1.236.720	3,21%
Materiali totali	32.697.863	32.220.294	477.569	1,48%
Terreni	5.700	5.700	-	-
Reti di distribuzione	20.046.701	19.639.663	407.038	2,07%
Derivazione e allacciamenti	8.322.082	7.879.557	442.525	5,62%
Cabine I salto	620.495	587.064	33.431	5,69%
Cabine II salto	506.685	533.432	(26.748)	-5,01%
Protezione catodica	273.744	267.807	5.938	2,22%
Impianti di Telecontrollo	2.474	2.787	(313)	-11,22%
Misuratori	1.495.208	1.376.012	119.197	8,66%
Misuratori elettronici	351.030	192.720	158.310	82,14%
Attrezzature industriali	69.944	75.738	(5.794)	-7,65%
Mobili e arredi	11.570	18.338	(6.769)	-36,91%
Macchine elettroniche d'ufficio	1.710	4.501	(2.791)	-62,00%
Altri impianti	122.860	135.642	(12.782)	-9,42%
Impianti in costruzione	867.661	1.501.333	(633.672)	-42,21%
Immateriali totali	622.119	603.841	18.278	3,03%
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Dritti di brevetto industriale	186.444	157.441	29.003	18,42%
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	30.632	22.443	8.189	36,49%
Aviamento	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	27.372	21.447	5.925,19	27,6%
Altre	377.671	402.511	(24.840)	-6,17%
Finanziarie	6.441.744	5.700.871	740.873	13,00%
Partecipazioni in imprese controllate	24.800	24.800	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	244.980	244.980	-	-
Partecipazioni in altre imprese	-	-	-	-
Crediti VS altri (Erario e INA)	2.491.355	2.556.819	(65.464)	-2,56%
Altri	2.331.055	2.205.501	125.554	5,69%
Altri crediti vs controllante	1.349.554	668.771	680.783	101,80%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(3.109.230)	(3.045.278)	(63.952)	2,10%
Giacenze di magazzino	187.901	146.868	41.033	27,94%
Crediti commerciali	974.539	974.568	(29)	0,00%
Attività diverse	341.591	440.380	(98.789)	-22,43%
Debiti commerciali	2.220.634	1.899.909	320.725	16,88%
Passività diverse	2.392.627	2.707.185	(314.558)	-11,62%
CAPITALE INVESTITO	36.652.495	35.479.727	1.172.768	3,31%
FONDI DIVERSI	8.198.126	7.940.590	257.536	3,24%
CAPITALE INVESTITO NETTO	28.454.370	27.539.137	915.232	3,32%
RISULTATO CIVILISTICO	1.995.554	834.084	1.161.470	139,25%
Indebitamento (al netto liquidità)	8.042.806	8.372.452	(329.646)	-3,94%
Patrimonio netto	18.416.010	18.332.601	83.408	0,45%



	CASH FLOW	
	ANNO 2016	ANNO 2015
A) FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		
AUTOFINANZIAMENTO		
Risultato di periodo	1.995.554	834.084
Ammortamenti	1.273.023	812.555
Incremento/(Decremento) fondi	257.536	5.128.328
Totale autofinanziamento	3.526.113	6.774.967
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(41.033)	2.437
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	29	448.421
Decrem./((Incr.) delle attività diverse	98.789	354.531
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	320.725	163.120
Incr./((Decrem.) delle passività diverse	(314.558)	1.477.550
Totale variazione del CCN	63.952	2.446.059
TOT. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	3.590.065	9.221.027
B) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Incr./((Decrem.) immobilizzazioni immateriali	198.382	303.890
Investimenti in immobilizzazioni materiali	1.570.489	29.906.558
Incr./((Decrem.) immobilizzazioni finanziarie	740.873	2.540.940
Valore di realizzo da immobilizzazioni materiali		
Valore di realizzo da immobilizzazioni immateriali		
Altre		
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	2.509.743	32.751.388
C) FREE CASH FLOW (A-B)	1.080.322	(23.530.362)
D) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incr./((Decrem.) finanziamenti m/l termine	(520.004)	6.220.247
Incr./((Decrem.) finanziamenti b/termine	192.084	(493.446)
Incr./((Decrem.) di patrimonio netto	(750.676)	17.804.452
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(1.078.597)	23.531.254
TOTALE FLUSSO DI CASSA GEN. NEL PERIODO (C+D)	1.725	893
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	6.691	5.798
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	8.416	6.691

Il bilancio 2016 è oggetto di revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche SpA (D.Lgs. 164/00 art. 14 comma 10).

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Volumi gas e prevedibile risultato della gestione

In un contesto di mercato che si prevede rimanga stabile, le stime per il 2017 sono in linea con lo scorso anno; i risultati saranno, naturalmente, influenzati dall'operazione societaria in corso di perfezionamento dettagliata nel paragrafo successivo.

Attivazione di una partnership industriale/societaria

A dicembre 2015 è stata avviata la procedura per l'individuazione della migliore partnership industriale/societaria, finalizzata alla partecipazione alle gare d'ambito (ATEM) di interesse. Le società che hanno manifestato il proprio interesse, il 10 marzo 2016 sono state invitate a formalizzare la proposta competitiva per l'ingresso nel capitale di SED, in qualità di socio di minoranza. L'originario termine di scadenza di presentazione delle offerte, individuato nell'11 maggio 2016, a seguito della richiesta di proroga formulata da entrambe le società invitate alla procedura di gara, è stato differito al 2 settembre 2016. Entro il termine fissato è pervenuta un'unica offerta da parte della Aquamet S.p.A.. La Commissione giudicatrice ha completato i lavori di analisi attribuendo all'offerta pervenuta un punteggio complessivo di 68/100 e SED ha proceduto, in data 14 ottobre 2016, ad aggiudicare la gara in via definitiva ad Aquamet S.p.A.. In data 26 ottobre 2016 il RUP ha concluso, con esito positivo, la verifica dei requisiti di capacità economica, finanziaria e di capacità tecnica dichiarati da Aquamet in sede di offerta, mentre la verifica dei requisiti di ordine generale, è stata completata in data 12 dicembre 2016. In data 21 dicembre 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea l'avviso di aggiudicazione della procedura.

A seguito della richiesta per la nomina di un esperto per la redazione della relazione di stima dei beni oggetto del conferimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 del codice civile, in data 27 febbraio 2017 è stato designato dal Tribunale di Salerno il dr. Giovanni Ferrara. Dopo che l'esperto avrà depositato la propria perizia di stima, qualora il lavoro dovesse confermare quanto prescritto dal codice civile, SED procederà alla convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci per l'approvazione dell'operazione di aumento di capitale sociale che sarà sottoscritto da Aquamet S.p.A. mediante il richiamato conferimento, conseguendo una partecipazione societaria del 45,42%.

Codice in materia di protezione dei dati personali

In ottemperanza al decreto legislativo 196/03, si precisa che sono state adottate le misure minime di sicurezza, come da allegato B del decreto stesso ed è stato elaborato il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS).

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

- **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2016 non si sono verificati morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

La Società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né sono state alla stessa inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

- **Il sistema di controllo interno**

196/2003 - In ottemperanza al D.Lgs. n.196/2003 è stato aggiornato il documento programmatico della sicurezza in materia di Privacy;



81/2008. - In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la Società rispetta la normativa vigente, ed in particolare, ha provveduto alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

- **Informazioni su eventuali rischi e/o incertezze**

Per quanto attiene ai rischi sulla gestione, si rappresenta che essi sono costituiti da quelli tipici di una società che svolge la propria attività nel settore della gestione di reti gas già esistenti e della realizzazione di nuove reti.

Particolare attenzione viene posta dalla nostra Società a quelli che possono essere i rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull'andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

Di seguito vengono espone le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa. I possibili rischi derivanti dalle attività della Società attengono a:

- rischi finanziari, derivanti dalla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabili;
- rischi di credito, derivanti dall'esposizione della Società a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dai clienti;
- rischi operativi, rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, vale a dire relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

Rischi finanziari

La Funzione Finanza del Gruppo è centralizzata allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari.

Attraverso i rapporti intrattenuti con i principali Istituti di Credito Italiani vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

Rischi di Credito

Rispetto al rischio credito connesso all'ordinaria attività, costantemente monitorato dalla Società, si precisa che questa opera quasi esclusivamente sulla base di contratti stipulati con le altre società del gruppo e con clienti abituali; pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Inoltre, le procedure interne prevedono, quando necessario, l'avvio e l'esecuzione di azioni di recupero giudiziale del credito vantato.

Rischi Operativi

a. Rischi normativi e regolatori

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio. In merito esistono strutture interne dedicate al continuo monitoraggio della legislazione di riferimento al fine di valutarne e per quanto possibile mitigarne gli effetti.

b. Rischi strategici

Il settore delle *local utilities* è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.



c. Rischio impianti

In particolare, ai fini della prevenzione di possibili incidenti, sono stati predisposti i piani di sicurezza delle reti e degli impianti, oltre che della sede, che vengono costantemente aggiornati dall'apposito servizio di prevenzione e sicurezza. Al riguardo, inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che:

- L'attività non viene svolta in sedi secondarie;
- La Società non ha svolto all'interno attività di ricerca e sviluppo.

Si evidenzia, inoltre, che la Società non possiede né sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, quote proprie o azioni di società controllanti.

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi con la controllante e con la consociata Salerno Energia Vendite S.p.A. per il servizio di vettoramento, quest'ultima regolata analogamente a quanto definito per le altre società commerciali che entrano in relazione con Salerno Energia Distribuzione S.p.A.

Tutte le operazioni che fanno parte della ordinaria gestione sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa. In particolare, la controllante Salerno Energia Holding S.p.A. fornisce a Salerno Energia Distribuzione S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo/C.E.D., nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco aziendale. Si riporta il prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali ed economici con le altre società del gruppo Salerno Energia:

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Metanauto Service Srl	lavori a impianto	3.861,63	Salerno Energia Vendite Spa	consumi gas metano	96.027,05
Salerno Energia Holding Spa	int. attivi	270.239,17	Salerno Energia Vendite Spa	anticipi	1.561.302,19
Salerno Energia Holding Spa	altri crediti	11.463,24	Salerno Energia Vendite Spa	int. pass.	168.104,61
Salerno Energia Holding Spa	lavori su reti	4.399.468,71	Salerno Energia Vendite Spa	incassi	365.301,37
Salerno Energia Holding Spa	conferimento l.784	742.438,10	Salerno Energia Holding Spa	canoni concessione reti	2.142.927,78
Salerno Energia Holding Spa	distacco personale	127.838,50	Salerno Energia Holding Spa	service	998.429,39
Sinergia Srl	distacco personale	31.619,57	Salerno Energia Holding Spa	altri	15.864,30
Sinergia Srl	altri crediti	7.355,83	Salerno Energia Holding Spa	distacco personale	154.061,91
Salerno Sistemi Spa	acqua	1.330,69	Salerno Energia Holding Spa	consol. fiscale-iva di gruppo	525.152,47
Salerno Energia Vendite Spa	servizi tecnici e vettoramento	952.975,91	Metanauto Service Srl	carburante	66.995,60
Metanogas Spa	quota di comp.lavori su reti	1.588.617,09	Sinergia Srl	gestione impianti	3.153,04
Lucania Energia Srl	altri crediti	819,41	Sinergia Srl	letture misuratori	6.822,20
			Sinergia Srl	altri debiti	35.474,58
			Salerno Sistemi Spa	noleggio autovetture	16.484,58
			Salerno Sistemi Spa	lettura misuratori	7.703,83
			Metanogas Spa	quota di comp.contributi	417.612,90
			Metanogas Spa	decimi da versare	171.486,11
Totale		8.138.027,85	Totale		6.752.903,91

